Affronta la Juve imbottita di riserve in un match drammatico

«SUSPENSE» PER LA LAZIO

La Fiorentina attesa da una difficile partita a Cagliari - Il Milan ospita il Foggia mentre l'Inter gioca a Vicenza - Stasera o domani le convocazioni azzurre per Varsavia

Ciclismo boxe e motociclismo oggi in TV

Scarponi Lucini per il titolo

Questo pomeriggio, sul quadrato di Saisomaggiore, si troveranno di fronte per la quarta volta, per contendersi la corona tricolore del «gallo», i pugili Scarponi e Lucini. Nel 1963 Lucini riuscì a strappare il titolo al più quotato Scarponi ma subì due sconfitte negli altri incontri riperdendo il campionato italiano. Attualmente Scarponi che detiene il titolo ha i favori del pronostico per la sua esperienza e combattività; tuttavia il marchigiano, che ha attualmente 32 anni, potrebbe subire il ritmo e la continuità del suo più fresco avversario (28 anni).

Lucini, che è apparso in buone condizioni fisiche e ottimamente preparato, ha dichiarato di sentirsi fiducioso di laurearsi campione italiano e di pareggiare il conto con Scarponi. La riunione, che avrà inizio alle ore 15, sarà teletrasmessa in ripresa diretta sul programma nazionale. Nella foto: SCARPONI.

Roubaix proibita ai nostri?

Con la partecipazione di diciassette ciclisti italiani si correrà oggi la Parigi-Roubaix. La corsa, che viene definita la Milano-San Remo francese (anche perchè i francesi non la vincono da otto anni), vedrà alla partenza i migliori assi del ciclismo mondiale. I francesi cercheranno di rompere la sequenza delle vittorie straniere (in massima parte belghe) e di portare al traguardo un degno successore di Louison Bobet. Gli italiani hanno in Adorni, Dancelli, Durante, Cribiori le maggiori speranze (gli ultimi successi italiani risalgono al 1950 con Coppi e al '51 con Bevilacqua). Gli ultimi trenta chilometri della corsa verranno trasmessi in Eurovisione in cronaca diretta. Telecamere mobili su moto e elicottero faranno vivere le fasi risolutive della grande classica francese. Il collegamento è previsto per le ore 16 nel programma nazionale. Nella foto: ADORNI.

A Cervia moto tricolori

Tra Cervia e Milano Marittima i migliori centauri europei si contenderanno oggi il G.P. Internazionale di motociclismo valido come terza prova del campionato italiano. Nella classe 125 cc il favorito appare Woodman su M. Z. ma Spaggiari su Ducati e Villa su Mondial potrebbero sovvertire il pronostico.

La gara più combattuta appare quella delle 250cc, ove Provini su Benelli, Grassetti su Morini e Woodman su M.Z. si daranno battaglia sin dai primi giri. La velocità delle macchine si equivale, quindi la vittoria sarà subordinata alle capacità di guida dei singoli piloti.

Una gara che entusiasmerà certamente il pubblico presente sarà infine quella delle 500 cc, ove il duello Hailwood-Grassetti appare ancora una volta come motivo predominante della competizione. La TV nella rubrica «Domenica sport» darà un ampio servizio sulla corsa. Nella foto: PROVINI.

Una grande prova oggi alle Capannelle

Tadolina sfida Maris nel classico «Parioli»

L'ippodromo romano delle Capannelle ospita oggi un avvenimento di eccezione, il classico Premio Parioli (L. 15 milioni 750 mila e Coppa d'oro dello Jockey club italiano) anteprima del classicissimo Derby che dovrà laureare il miglior soggetto della generazione 1962.

E' questo l'aspetto tecnico e spettacolare più interessante di questa prova ché, con notevole anticipo sul Derby, essa è chiamata a dare il responso sul valore della generazione 1962 stante la presenza ai nastri della eccezionale Tadolina, vincitrice del Premio Elena, e del miglior maschio della generazione, Maris.

Ecco il campo dei partenti: Tatoy (58 - Manganelli); Pine Apple (58 - Rosa); Maris (58 - Andreucci); Cortez (58 - Agriformi); Bauto (58 - Ferrari); Tadolina (56 - Camici); Caroline Adams (56 - Sala); Florina (56 - Fancera).

Per la prima volta dal 1948, anno che vide la vittoria di Astolfina, già vincitrice del precedente «Elena» e rivelatasi poi soggetto di eccezione su tutte le distanze, sarà una femmina, contrariamente alla tradizione, ad assumere il ruolo di favorita in questa grande corsa ed ancora una volta essa porterà i colori della razza Dormello Olgiata.

Intendiamo naturalmente parlare di Tadolina che, dopo la convincente vittoria conseguita il 3 aprile, sulla stessa pista, nella classica riservata alle femmine, ha lanciato il guanto di sfida al miglior maschio della generazione, Maris, e tenta oggi il doppio nel «Parioli». La figlia di Trevisana è molto attesa in questa corsa, che dovrebbe confermare, nell'opinione dei tecnici, l'impressione lasciata nove giorni fa e dimostrare cioè di essere un soggetto eccezionale destinato a grandi cose nel futuro.

Se Tadolina riscuote quindi i favori del pronostico, non bisogna dimenticare che essa non ha corsa vinta, come era preventivato invece giustamente nell'«Elena», stante la presenza ai nastri di Maris, un solido figlio di Freeman, vincitore del classico Premio Tevere

Il che basta a dire che quello di oggi alle Capannelle sarà uno spettacolo veramente d'eccezione. Tutti gli altri concorrenti appaiono inferiori ai due nominati: per le piazze del tabellone Bauto e Pine Apple appaiono i più indicati, mentre Cortez e Tatoy hanno qualche possibilità. Caroline Adams sarà in corsa per fare da battistrada alla compagna Tadolina, mentre Florino, che completa il campo, è nettamente inferiore.

La riunione avrà inizio alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. CORSA: Fanfaron, Moustache; 2. CORSA: Parmigianina, Sanaga; 3 CORSA: Denis, Miri; 4. CORSA: Golden Ophelia, La Roia, Sandy Road; 5 CORSA: Passoso, Fleau du dragon, Cimabue; 6. CORSA: Tadolina, Maris, Bauto; 7. CORSA: Desana, Foce Verde, Raffaellina del Garbo; 8 CORSA: Kimi, Cesano, Monitora

Laureati i campioni dilettanti di boxe

CAGLIARI, 10. — Si sono conclusi questa sera sul ring di Cagliari i Campionati italiani dilettanti. Ecco il dettaglio:

P. Mosca: Spina batte Mencarelli ai punti. **P. Gallo:** Mura batte Prezioso ai punti **P. Piuma:** Loi batte Catena ai punti. **P. Leggeri: Maggiolaro batte** Petriglia ai punti. **P. Super leggeri:** Del Degan batte Cerù ai punti. **P. Welter: Pascali batte** Scanu ai punti. **P. Super welter:** Patruno batte Casati ai punti. **P. Medi:** Murru batte Claris per K.O.T. alla terza ripresa. **P. Medio massimi:** Pinto batte Peviani per getto della spugna alla seconda ripresa. **P. Massimi:** Bambini batte Baruzzi ai punti.

La Roma con Pedro di scena a Genova

Giornata calcistica in tono minore alle domeniche precedenti ricche di confronti diretti e di derby: ma non si può dire che manchino completamente i motivi di interesse. Innanzitutto c'è sempre il duello tra Milan ed Inter a tener desta l'attenzione anche per la probabilità di qualche inatteso scivolone di una delle due contendenti: poi ci sono le partite in cui sono impegnate le pericolanti a costituire un altro motivo di attrazione sia pure di natura assai più drammatica (nell'occasione si vuole alludere a Cagliari Fiorentina, Genoa-Roma, Lazio-Juventus e Torino-Sampdoria).

Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno non senza aver prima ricordato che Fabbri attende le ultime indicazioni per il varo della nazionale che affronterà a Pasqua la Polonia a Varsavia.

Lazio Juventus. *In una giornata come quella odierna può reggere benissimo il ruolo di partita clou anche per l'atmosfera drammatica creatasi nel clan bianco azzurro a seguito del crollo in classifica e dell'accanimento della sfortuna contro la squadra (leggi squalifica di Zanetti ed infortuni a Dotti, Governato, D'Amato e via dicendo).*

Appunto per la tensione esistente alla Lazio e per la formazione d'emergenza varata da Mannocci, bisogna riconoscere che le speranze della Lazio (già esigue) sono ridotte al lumicino. In queste condizioni anche un pareggio del biancoazzurri dovrebbe considerarsi alla stregua di una grossa sorpresa.

Cagliari-Fiorentina. *Trasferta difficilissima per i viola anche perchè saranno privi di Benaglia, Pirovano e forse di Orlando: e poi non c'è da dimenticare che il Cagliari (con Gallordo al posto di Cappellaro) ce la metterà tutta per conquistare una vittoria che potrebbe significare la salvezza anche in considerazione delle difficoltà dalle quali sono attese le altre pericolanti (la Lazio innanzitutto).*

Genoa Roma. *Priva di Nicole (sostituito da Manfredini) la Roma tenta di rifarsi delle ultime delusioni ma il suo compito è quasi proibitivo, sia perchè a Marassi la tradizione è stata sempre avversa ai giallorossi, sia perchè i rossoblu si batteranno alla morte per allargare lo spiraglio di speranza apertosi con la vittoria nel derby della Lanterna. Comunque bene che vada la Roma non dovrebbe poter aspirare ad un risultato migliore del pareggio.*

Torino-Sampdoria. *La Samp che ha un calendario difficilissimo (nelle ultime sette partite ha cinque trasferte e solo due impegni casalinghi) deve cominciare a preoccuparsi di racimolare punti ovunque per non cadere più in basso: d'accordo che Torino non sembra sulla carta il campo più propizio per l'impresa, ma chissà che l'assenza di Simoni tra i granata e il catenaccio giganteo dei blucerchiati non favorirà scaro un risultati di parità.*

Milan Foggia *Satanelli contro diavoli: uno scontro veramente infernale! Scherziamo si capisce, ma fino ad un certo punto perchè Pugliese ed i suoi ragazzi (tornati in ottima forma) si sono legati al dito la sconfitta (e gli strascichi polemici) dell'andata: e pertanto farebbero carte false pur di fare lo sgambetto al Milan L'impresa però non è facile, specie dopo che Viani e Liedholm sono stati autorizzati a recuperare Benitez al quale è stata ridotta la squalifica ad una giornata (già scontata domenica)*

Lanerossi Inter. *Sulla carta non ci dovrebbero essere problemi: l'Inter oggi è troppo forte, specie per un Lanerossi che giusto domenica scorsa ha perso in casa con il Foggia. D'accordo che le sorprese nel calcio sono sempre possibili: ma crediamo che in questo caso sia proprio da escludere l'ipotesi di un risultato a sensazione.*

Bologna Mantova. *Privo dei terzini titolari Furlanis e Pavinato (entrambi squalificati), il Bologna dovrebbe farcela egualmente a conquistare l'intera posta in palio sebbene il Mantova pratichi un gioco abbastanza piacevole e redditizio ora che non è più pungolato dall'ansia di salvarsi (per informazioni rivolgersi alla Roma...).*

Messina Atalanta. *L'Atalanta che domenica scorsa ha preso una brutta «scoppola» a Catania tenterà di rifarsi oggi al «Celeste»: potrebbe anche riuscirci ma non ci giureremo perchè il pubblico messinese ha fatto comprendere chiaramente ai suoi giocatori (domenica per poco non li linciava...) che pur essendo la squadra ormai in serie B devono battersi ugualmente con vigore per salvare almeno l'onore.*

Varese Catania. *Reduce dalla vittoria sul Messina il Varese torna tra le mura amiche per ospitare l'altra squadra siciliana che aspira al titolo di «reginetta delle provinciali». Si tratta di un match equilibrato ed incerto.*

Roberto Frosi

Gli arbitri di oggi

SERIE A
XI GIORNATA DI RITORNO

Bologna-Mantova: Pieroni; Cagliari-Fiorentina: Roversi; Genoa-Roma: Righi; Lanerossi V.-Internazionale: D'Agostini; Lazio-Juventus: Francescon; Messina-Atalanta: Di Tonno; Milan-Foggia I.: Bernardis. Torino-Sampdoria: Varazzani; Varese-Catania: Angonese.

La classifica

Milan	27	17	8	2	46	19	42
Inter	27	17	8	2	48	22	42
Juve	27	12	10	5	36	18	34
Torino	27	12	10	5	34	22	34
Florent.	27	12	8	7	34	25	32
Bologna	27	10	10	7	36	25	30
Catania	27	10	7	10	39	36	27
Foggia	27	9	9	9	21	21	27
Roma	27	8	13	8	25	30	25
L. Vic.	27	9	7	11	25	30	25
Atalanta	27	6	13	8	14	19	25
Samp	27	8	8	11	17	25	24
Varese	27	6	12	9	22	30	24
Cagliari	27	8	7	12	21	29	23
Lazio	27	5	12	10	18	28	22
Genoa	27	5	10	12	20	41	20
Messina	27	3	7	17	17	39	13
Mantova	27	5	7	15	13	26	17

A Wembley

Pari tra Scozia e Inghilterra (2-2)

LONDRA, 10.

La partita tra Scozia ed Inghilterra allo stadio di Wembley affollato da 100 mila spettatori (tra le personalità e gli osservatori presenti c'era anche il C.T. italiano Fabbri) si è conclusa con un pareggio (2 a 2) che ha lasciato la bocca amara ad ambedue le squadre.

Grazie al pareggio odierno l'Inghilterra è riuscita a concludere vittoriosamente il campionato britannico di calcio ottenendo 5 punti in sei partite. Al secondo posto si è classificato il Galles con punti 4, al terzo posto la Scozia con punti 3 ed al quarto l'Irlanda del Nord con zero punti.

Ma veniamo alle fasi principali dell'incontro. La Scozia ha cominciato ad attaccare sin dalle prime battute del gioco ma un po' per la bravura dei difensori inglesi, un po' per la precipitazione degli scozzesi la rete di Banks non ha corso eccessivi pericoli. E' stata anzi l'Inghilterra ad andare in vantaggio al 25' con una rete di Charlton in contropiede.

E dieci minuti dopo su passaggio dello stesso Charlton Jimmy Greaves ha raddoppiato sfruttando la sorpresa e lo abbattimento degli scozzesi. Questi però non hanno tardato a scatenare la controffensiva riducendo le distanze al 40' con una rete di Denis Law.

Contemporaneamente il terzino inglese Wilson si infortunava riportando la frattura di un paio di costole per cui la ripresa è cominciata sotto pessimi auspici per l'Inghilterra ridotta a dieci uomini.

Ed al 10' si è infortunato anche l'interno sinistro Byrne rimanendo fuori del campo per oltre un quarto d'ora: poco dopo il suo rientro la Scozia ha segnato (19') il goal del pareggio con St. John. Vani sono stati poi gli sforzi degli scozzesi che tentavano di vincere sfruttando la loro superiorità numerica.

Le squadre erano scese in campo, agli ordini dell'ungherese Zsolt nelle seguenti formazioni:

INGHILTERRA: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, Jackie Carlton, Moore; Thompson, Graves, Bridges, Byrne, Bob Carlton.

SCOZIA: Brown, Hamilton, Mc Creadie; Crerard, Mc Neill, Greig, Henderson, Collins, St. John, Law, Wilson.

Dall'Indipendiente

Battuto (1-0) il Penarol a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 10.

Questa notte a Buenos Aires la squadra dell'Independiente ha battuto il Penarol di Montevideo per 1-0 (rete di Bernao al 38' della ripresa) nell'incontro di andata per la finale della coppa di calcio dell'America del sud dei campioni (l'incontro di ritorno si disputerà lunedì a Montevideo).

Come dice il punteggio stesso la squadra argentina, vincitrice della coppa dell'America del sud dei campioni 1964, ha stentato a vincere; la rete dell'Independiente è stata infatti realizzata al 38' della ripresa da Bernao soltanto dopo che il Penarol era rimasto in dieci per l'espulsione di Sasia (a causa di un incidente con il portiere dell'Independiente Santoro).

Nei primi minuti di gioco la partita ha avuto uno svolgimento limitato nella fascia centrale del campo, in quanto le difese hanno avuto il so-

Se Nella ripresa il Penarol ha cominciato a mettere in pratica un gioco più rapido, ma gli avanti imprecisi nei tiri, hanno fallito qualche bella occasione per segnare. L'Independiente ha potuto così riprendere le redini del gioco riuscendo a rompere l'equilibrio al 38'.

PENAROL: Blanco, Mazurkiewicz, Forlan, Perez, Varela, Caetano, Concalvez, Ledesma, Rocha Silva, Sasia, Joya.

INDEPENDIENTE: Santoro, Ferreiro, Navarro, Guzman, Decaria, Mura, Acevedo, Bernao, De La Matta, Avallay, Savoi.

Cassner muore a Le Mans

LE MANS, 10

Su una pista resa scivolosa a causa della pioggia, l'inglese John Surtees, su «Ferrari 4 L.», nel corso della prima giornata delle prove, in vista della 24 Ore automobilistica di Le Mans, ha percorso i km 13.461 del circuito in 3'43"1 alla media di km 217.210, battendo ufficiosamente il primato.

Le Ferrari hanno dominato questa prima giornata di prove funestata da un incidente che è costata la vita allo statunitense Lucky Cassner la cui vettura si è capovolta dopo essere uscita di pista

Dopo Surtees il migliore tempo odierno è stato realizzato dallo svizzero Spichleger su Ferrari in 3'43"8 alla media di km 216.530 davanti a Mike Parkes (GB) su Gerrari 3 L. in 3'44"1 ed a Bruce Mc Laren (N.Z.) su Ford 5 L. in 3'45"3.

Battuto il record mondiale di Long

Matson: m. 20,70 nel peso!

COLLEGE STATION (Texas), 10.

Il giovane studente universitario Randy Matson, medaglia d'argento nel peso a Tokio dietro Dallas Long, ha messo fine alla supremazia del connazionale migliorando il record mondiale con un lancio di m. 20,70.

Il nuovo record mondiale è stato ottenuto da Matson a coronamento di una serie di cinque lanci. Il giovane texano ha lanciato infatti con questa progressione: m. 20,32, m. 19,89, m. 20,37, m. 20,36 e finalmente a m. 20,70, migliorando così di oltre due centimetri il limite mondiale fissato il 25 luglio 1964 a Los Angeles da Dallas Long (per l'esattezza m. 20,675).

Appena ventenne (è nato il 5 marzo 1945), Matson è un vero colosso: è alto due metri e pesa ben kg. 114.

Selezionato per Tokio nella squadra americana, ha conquistato il secondo posto in finale, dietro il connazionale Long, con m. 20,20. Nelle prime riunioni dell'attuale stagione, Matson ha continuato a mettersi in luce dimostrando un grande miglioramento e maggiore sicurezza raggiungendo m. 20,33 il 5 marzo, poi m. 20,65 il 3 aprile quando si avvicinò di soli 3 cm. al record di Long che era considerato ufficialmente di m. 20,68.

Ieri, infine, ha coronato con successo la sua rimarchevole serie (quattro lanci ad oltre m. 20) «strappando» così un primato mondiale di cui Dallas Long aveva cominciato ad appropriarsi fin dal lontano 28 marzo 1959 con m. 19,25.

Ecco la cronologia del primato mondiale:

m. 19,25	Dallas Long	28-3-59
» 19,30	O'Brien	1-8-59
» 19,38	Dallas Long	5-3-60
» 19,45	B. Nieder	19-3-60
» 19,67	Dallas Long	26-3-60
» 19,99	B. Nieder	2-4-60
» 20,06	B. Nieder	12-8-60
» 20,07	Dallas Long	18-5-62
» 20,10	Dallas Long	4-4-64
» 20,20	Dallas Long	30-5-64
» 20,35	Dallas Long	25-7-64
» 20,68	Dallas Long	25-7-64
» 20,70	Randy Matson	9-4-65

Il convegno di Arezzo

Rivendicato per la donna il pieno diritto allo sport

Dal nostro inviato

AREZZO, 10

L'ombra del romantico barone francese Pierre De Coubertin, inventore dei moderni Giochi olimpici, deve avere rabbrividito nel suo sepolcro svizzero apprendendo che anche in Italia, uno degli ultimi paesi del mondo nel quale la donna incontra ancora tanti e assurdi ostacoli al suo libero ingresso alla pratica sportiva, i sostenitori del pieno diritto allo sport della donna stanno definitivamente sconfiggendo gli ultimi suoi epigoni. I tempi hanno camminato e oggi nessuno si azzarderebbe a pescare quel documento redatto proprio da De Coubertin attorno al 1930, «la Charte de la réforme sportive», nel quale si considerava la necessità di impedire alle donne di gareggiare, praticare quegli sports comuni anche agli uomini, per sostenerne la validità.

Accade, invece, esattamente l'opposto: oggi qui ad Arezzo, al convegno «La donna e lo sport nella società italiana» le voci sono state unanimi nel riconoscere il pieno diritto della donna di partecipare sempre più intensamente alla vita sportiva del paese: medici, pedagogisti, urbanisti, amministratori pubblici (presenti questi in gran numero e in rappresentanza delle città e province più importanti della penisola) dirigenti sportivi, hanno insistito sui benifici biofisici derivanti dalla pratica sportiva, oltre, naturalmente, a quelli morali e psicologici. Insomma, anche per la donna, come per l'uomo, lo sport è un elemento formativo insostituibile.

Il convegno, il primo del genere che si tiene in Italia, è stato aperto nella mattinata dall'assessore della Provincia aretina Andrea Guffanti alla presenza del presidente e del vice presidente della Camera dei deputati onorevoli Bucciarelli-Ducci e Marisa Cinciari Rodano, del sindaco Aldo Ducci, del presidente dell'Amministrazione provinciale Mario Bellucci, delle autorità civili e militari del presidente dello UISP Morandi, di Rachini per le Libertas, del segretario nazionale dell'ENAL, di Ranieri, segretario dell'ARCI, di Guadello dell'AICS.

Telegrammi di adesione sono giunti da diversi ministri, dal CONI (il quale sordo a questi problemi non ha inviato alcun suo rappresentante) e da moltissime Amministrazioni pubbliche.

La suggestività e l'importanza del tema sono stati sottolineati dal sindaco di Arezzo Ducci. Il presidente della Camera dei deputati prendendo la parola per segnalare la sensibilità mostrata dagli amministratori aretini organizzatori del convegno, ha tenuto a significare che ormai «il rapporto fra la donna e lo sport si inserisce nel contesto di tutta una serie di questioni sociologiche che il tempo ha reso mature e evidenti», marcando il rapporto che il tema del convegno implica «con i settori scientifici, culturali e politici, con i problemi dell'educazione, della scuola e della famiglia».

Il primo relatore, Fedele Polverini, ha svolto una approfondita analisi dello stato in cui versa lo sport femminile nel paese segnalandone i limiti e la povertà, richiamando la necessità di fare intendere il problema, nella sua complessità, alla società intera.

La relazione del prof. Venerando, assente per una improvvisa indisposizione, è stata presentata dal dott. Camillo Martino. Il relatore ha illustrato le complesse ragioni per cui il medico sportivo propugna l'importanza sociale della diffusione dello sport fra le masse femminili. Particolarmente interessante è stata la relazione dell'architetto Novella Sansoni Tutino la quale ha esaminato in modo problematico il rapporto sport-donna in correlazione a quello donna-società.

Ultimo relatore di questa prima giornata di lavoro è stato il collega Sergio Zavoli della RAI-TV, sui mezzi di comunicazione di massa per lo sviluppo dello sport femminile.

Domattina i lavori riprenderanno con la quinta ed ultima relazione prevista, quella del prof. Melon il quale esaminerà la situazione dello sport femminile e della educazione fisica nella scuola italiana.

Piero Saccenti

Il Simmenthal campione di basket

Il Simmenthal si è laureato campione d'Italia dopo aver battuta l'Ignis per 83 69. Risolto il capitolo dello scudetto il torneo riversa il suo interesse sulla lotta per la retrocessione.

Oggi la Stella Azzurra affronta la Levissima al Palazzetto (ore 18).

Offerta al Pubblico di Lire 75 Miliardi di obbligazioni

autostrade 1965-1985

EMESSE DALLA AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S. p. A. - ROMA

INTERESSI

DURANTE I PRIMI DIECI ANNI 6% — DURANTE I DIECI ANNI SUCCESSIVI 6,50%

PAGABILI IN RATE SEMESTRALI POSTICIPATE

GARANTITE DALL'IRI

COMPRESE FRA I TITOLI SUI QUALI L'ISTITUTO DI EMISSIONE È AUTORIZZATO A FARE ANTICIPAZIONI ● ACCETTABILI QUALI DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ● COMPRESE FRA I TITOLI CHE ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE E CASSE DI RISPARMIO SONO AUTORIZZATI AD ASSUMERE ANCHE IN DEROGA ALLE DISPOSIZIONI STATUTARIE ● ESENTI DA TASSE, IMPOSTE E TRIBUTI PRESENTI E FUTURI SPETTANTI SIA ALL'ERARIO DELLO STATO SIA AGLI ENTI LOCALI ● AMMESSE DI DIRITTO ALLE QUOTAZIONI IN TUTTE LE BORSE ITALIANE.

Valore nominale unitario L. 1000
Prezzo di emissione „ 965
Reddito netto effettivo „ 6,65%

PREMI

DURANTE I PRIMI TRE ANNI DI VITA DEL PRESTITO, AD OGNI SERIE DI N. 1 MILIONE DI OBBLIGAZIONI, SARANNO ASSEGNATI OGNI ANNO N. 100 PREMI, CIASCUNO DEI QUALI È COSTITUITO DAL DIRITTO AD EFFETTUARE VIAGGI SULLE AUTOSTRADE DELLA SOCIETÀ PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI PEDAGGI - CONTEGGIATI A TARIFFA DI PROPAGANDA CON RIDUZIONE DEL 30% - PARI A L. 100 000

TENUTO CONTO DEI PREMI IL REDDITO MEDIO DELLE OBBLIGAZIONI SI ELEVA AL 6,95%

la AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade S. p. A. con Sede in Roma, nella sua assemblea del 22 marzo 1965, valendosi della facoltà attribuitale dalla Legge 24/7/1961, n. 729, ha deliberato l'emissione di n. 100 milioni delle suddette obbligazioni per un importo complessivo di L. 100 miliardi, di cui vengono ora offerte al pubblico da un Consorzio diretto da MEDIOBANCA, n. 75 milioni di obbligazioni, per L. 75 miliardi di capitale nominale, con godimento 1° maggio 1965, al prezzo suindicato, più conguaglio interessi.

Le prenotazioni si ricevono

dal 12 al 30 aprile 1965

salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso i consueti sportelli bancari.